



Città di Minturno

Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Latina

SEDUTA DEL 13 maggio 2025 – giusta convocazione n.17293 del 12/05/2025

OGGETTO: II Commissione “Assetto Cura e Sviluppo del Territorio” (Lavori pubblici, Infrastrutture, Trasporti, Patrimonio, Urbanistica, Demanio, Paesaggio, Cimitero, Ambiente, Sanità, Igiene, Politiche energetiche, Transizione ecologica e digitale, Benessere animali, Protezione civile)

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 18 Statuto Comunale;

Vista DCC n. 54 del 23.10.2021 avente ad oggetto “la costituzione delle Commissioni Consiliari permanenti”;

Il Presidente della 2^a Commissione Consiliare Cons. Daniele Sparagna effettua l'appello dei presenti:

risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali componenti della II Commissione Consiliare permanente

Assente//Presente

- | | |
|-------------------------------|--|
| 1) Cons.re Roberto Palermo; | rappresentato dalla Cons. Ilaria D'Acunto |
| 2) Cons.re Maria Di Girolamo; | Presente |
| 3) Cons.re Francesco Larocca; | presente con collegamento in videoconferenza |
| 4) Cons.re Nicolò Graziano; | presente con collegamento in videoconferenza |

Presente il responsabile del Servizio n.IV Dott. Pasquale Sarao;

Presente l'assessore OOPP Elisa Venturo.

Collegato in videoconferenza l'assessore Giuseppe Tomao.

La seduta della II Commissione si apre alle ore 16:15 per ragioni di collegamento telematico.

Aprire la seduta il Presidente Cons. Daniele Sparagna:

Oggi iniziamo un nuovo percorso con l'insediamento e la prima convocazione della Commissione Territorio. Vi ringrazio innanzitutto per aver accettato la convocazione senza alcuna riserva, nonostante il breve preavviso. Oggi affrontiamo il tema del cimitero, del III Stralcio del cimitero comunale di Minturno.

Nella precedente seduta congiunta dell'8/10/2024 in Sala Consiliare, concludemmo sull'argomento chiarendo alcuni aspetti di natura tecnica legati alla restrizione della fascia di rispetto e arrivammo al punto che si tratta di uno stralcio di qualcosa già previsto oltre venti anni fa. Comunque, concludemmo quella riunione con 7 richieste, che erano otto di cui una ridondante perciò diventati sette:

- 1) In allegato alla delibera sia chiarito l'aspetto che la riduzione della fascia di rispetto sono stati operati con DCC 16/97
- 2) la delibera sia supportata dal parere igienico sanitario, come prescritto dall'art 338 comma 3 del TU leggi Sanitarie.
- 3) Venga chiarita espressamente la motivazione della mancata esecuzione del progetto approvato con la delibera CC 58/2020.
- 4) Venga allegato al progetto il prospetto economico finanziario (come fatto nella precedente deliberazione n.58) con il costo del singolo loculo in base alla posizione.
- 5) Venga espressamente chiarito nel dispositivo che la deliberazione integra e sostituisce la precedente Del CC 58/2020

- 6) Che sia esattamente chiarito l'aumento prezzi in opportuna relazione tecnica rispetto al precedente progetto approvato.
- 7) Che il progetto sia denominato quale variante progettuale del progetto generale di Ampliamento del Cimitero ovvero il III STRALCIO funzionale.

Oggi abbiamo una delibera che ottempera a tutti i punti meno che il dettaglio degli aumenti dei costi.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Ecco io mi soffermerei, sulle cose più importanti per noi consiglieri, le altre sono aspetti tecnici che non ci riguardano se non indirettamente, sicuramente la domanda che ci faranno i cittadini sarà perché prima un loculo mi costava x oggi mi costa il doppio. Che cosa è successo? Cosa è successo negli ultimi cinque anni?

Interviene il Con. Nicolò Graziano

Il prospetto del confronto, come diceva anche Ilaria le volte scorse, e come aveva ripreso anche il collega Francesco, di due progetti distinti dovrebbero esserci due diversi computi metrici ed è normale che almeno il confronto tra questi due documenti debba essere fatto. Sicuramente ci sono stati dei fattori sopravvenuti che ora rendono difficile, in effetti, andare a capire dove sono lievitati i costi rispetto al progetto del 2020. Quindi se si riuscisse ad avere una valutazione analitica della diversità dei computi, e il dettaglio dei costi con eventuali opere aggiuntive sarebbe meglio per far comprendere ai consiglieri ed ai cittadini il perché di questo aumento. Ritengo e credo si debba partire da questo tralasciando le valutazioni di tipo tecnico-urbanistico per le quali possiamo ritenere sufficienti le rassicurazioni del responsabile del procedimento.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Io mi sono posto una domanda e credo di averla posta già la volta precedente. Qualora uno fa un progetto in generale dell'ampliamento del Cimitero. Va in Giunta fa tutti i passaggi... poi in Consiglio parere igienico sanitario fascia di rispetto ecc. ma qualora si volesse fare una variante, di quell'ampliamento, una variante meramente tecnica, come lo spostamento di un blocco di loculi, è strettamente necessario fare il passaggio in Consiglio Comunale? Io dai miei studi, sono convinto che non sia necessario.

Interviene il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Questo, però, non è un semplice aggiornamento tecnico di un quadro economico derivante da un diverso computo metrico. Qua c'è il problema di una pubblica utilità, di un intervento che nelle fasi precedenti non è mai stata dichiarata perché altrimenti era una variante che poteva rientrare tranquillamente nelle competenze della giunta e quindi sarebbe andato in giunta. Qui manca l'elemento fondamentale, la dichiarazione di pubblica utilità negli atti precedenti. Poi l'aggiornamento del computo metrico deriva sicuramente per la gran parte da una variazione dei prezzi che sapete meglio di me sono aumentate di oltre il 50% tra il tariffario vigente al momento della redazione del progetto e quello attuale.

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Prendo atto di una considerazione, che, mentre in maggioranza ci siamo concentrati sui tecnicismi della delibera, il parere igienico sanitario ecc., i consiglieri di minoranza si sono concentrati su un aspetto diverso, e a mio parere quello più importante relativo ai costi dell'intervento. Solo per inciso.

Interviene l'assessore Elisa Venturo

Io volevo ritornare un attimo sull'intervento fatto dal Consigliere Graziano, il tema è uno, non è che stiamo ci siamo concentrati adesso sul parere sanitario della variante o che perché era un problema emerso in commissione e che comunque era giusto e corretto lo stesso venisse esaminato, perché comunque è vero che i consiglieri non sono architetti e ingegneri e non sono chiamati prendere

decisioni tecniche, però è giusto anche che si chiarisse questo punto sul tema dei computi, sul perché dei costi, in quanto non ha più senso, nel senso che oggi abbiamo un progetto diverso basato su prezzi diversi con un numero di loculi maggiore rispetto a quello precedente. Dobbiamo completare il procedimento relativo a questo progetto in modo positivo o negativo. Questo è un progetto definitivo e dovrà diventare ancora esecutivo per poter essere sottoposto ad una gara d'appalto.

Stabilito il costo dei loculi, dovrà essere inviata una nota a tutti coloro che hanno versato l'anticipo delle somme e richiesto l'acquisto sulle variazioni del prezzo. Bisogna comunicare qual è il nuovo costo, qual è la differenza, se gli stessi vogliono accettare o meno e consentire di nuovo la scelta delle posizioni perché ci sono modifiche rispetto alle posizioni precedentemente pattuite.

Interviene il cons. Nicolò Graziano

Scusate ma ho avuto un problema di connessione

Interviene l'assessore Elisa Venturo

Brevemente. Non è che si sta ponendo attenzione sui temi dei pareri e sulla parte urbanistica, non è così. Anche quella parte era giusto che andasse chiarita. Tutto qua. Abbiamo affrontate tante riunioni sul tema e quello dell'aumento dei costi del progetto che prevedeva due milioni con un relativo prospetto è comunque variato, nei costi, nel numero di loculi, e nella configurazione delle opere. Anche io ho acquistato dei loculi, ed ho versato l'anticipo.

Siete chiamati in Consiglio ad approvare un definitivo, non un progetto esecutivo? Vero?

Interviene il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Ma assolutamente non sarebbe competenza del Consiglio approvare un esecutivo. Questo progetto, ripeto, è all'attenzione del Consiglio per dichiarare la pubblica utilità dell'opera e per rettificare l'importo per il quale il comune si impegna a realizzare l'opera.

Continua l'assessore Elisa Venturo

Dopodiché, comunque, il cittadino dovrà ricevere nuova comunicazione relativamente al cambio di costi e relativa alla scelta delle posizioni variate rispetto alla precedente.

Continua il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Il rapporto con il cittadino sarà da ricostruire ex novo sulla scorta delle determinazioni del nuovo progetto.

Continua l'assessore Elisa Venturo

Nel regolamento c'è chiaramente ed espressamente scritto che quella che quella sottoscritta dai cittadini era una proposta e non genera alcuna aspettativa nei confronti della amministrazione.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Sempre a titolo di domanda. Ho capito bene, ma qualora la delibera 58/2020, fosse stata corredata della dichiarazione di pubblica utilità, cosa che invece non risulta essere fatta, questo progetto non sarebbe dovuto passare in Consiglio vero?

OK

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

No, in quel caso sarebbe stata una variante. La variante, la variante l'avrebbe approvata la Giunta.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Quindi anche per dimostrare la disponibilità alla risoluzione dei problemi mi domando... è possibile sanare questo vizio presente nella delibera di consiglio comunale del 2020, ovvero solo quello di dichiararne oggi la pubblica utilità? In modo tale che le questioni relative alle modifiche progettuali siano ratificate direttamente in Giunta?

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Assolutamente no. Non posso portare in Consiglio una dichiarazione di pubblica utilità su un progetto che non è più quello che è stato già approvato nel 2020 dopo cinque anni non ha senso.

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Scusatemi, riprendendo il filo del discorso. Il problema reale della delibera è che noi ci siamo presentati ai cittadini con la Delibera Consiliare 58/2020 con un costo ed ora quel costo è lievitato. E che è quello del quale il consigliere comunale in teoria deve rendere conto, perché l'unica domanda che gli farà il cittadino non è se la variante o la fascia di rispetto siano corrette. Sicuramente i cittadini chiederanno conto dell'incremento dei costi ai consiglieri. Posso dire con tranquillità che il costo medio del loculo a Minturno nella configurazione del nostro cimitero è alto sopra la media perché ai loculi si aggiunge il costo di opere di contenimento e di riconfigurazione del terreno poiché siamo su un terreno appeso su un pendio... e quei costi sono rilevanti rispetto al singolo loculo. Già partiamo svantaggiati rispetto ad un normale cimitero in pianura o con una configurazione orografica migliore. Questo non è difficile da spiegare ai cittadini. È un problema affrontato e dibattuto fortemente anche a margine degli altri interventi già eseguiti.

Effettivamente il problema che ci stiamo ponendo è quello che va spiegato.

Il fatto che sia passato del tempo ci impone a cercare e trovare una soluzione diversa che prevede più loculi e se si sceglie una configurazione diversa molto probabilmente è perché si vogliono operare scelte che limitano la costruzione di opere di sostegno per favorire la realizzazione di più posti. Questo era un aspetto che nella scorsa riunione ci ha chiarito anche il progettista.

Il problema di oggi e scusate se sono ripetitivo, è quello della carenza di posti per l'inumazione delle salme, e sta diventando un problema igienico sanitario. Oltre questo aumento dei costi, che sicuramente non sono connessi a responsabilità dei singoli consiglieri, ma a ragioni di natura tecnica dovute essenzialmente all'aumento dei costi... per inciso vi ricordo il caro materiali con l'incremento dei prezzi dell'edilizia hanno determinato lievitazione di costi anche sui lavori privati. Oggi abbiamo una responsabilità in più rispetto al costo... quella di dire il cimitero si deve fare il cimitero non si deve fare... e qui... credo nessuno possa dire non si deve fare.

La situazione reale è che la gente che muore non ha il posto per essere tumulata e la situazione paradossale che abbiamo un progetto non eseguito rimasto in un limbo amministrativo e tecnico per 5 anni dal quale dobbiamo uscire assolutamente. Ora non è che ci possiamo nascondere dietro ai tecnicismi o dietro all'aumento dei costi... dobbiamo esprimere un parere... favorevole o no... ma dobbiamo esprimerci e assumerci le responsabilità connesse al nostro parere.

Perché è aumentato non lo approvo... non è una risposta... non certamente i cittadini si aspettano questo. Questa è la responsabilità... del resto se fossimo partiti col progetto 2020 avremmo avuto lo stesso un costo del 50% in più da revisione prezzi. Sicuramente più spiegabile di un nuovo progetto ma lo avremmo avuto ugualmente.

Alla fine, significa questo. Non significa entrare nel tecnicismo della delibera o della variante o di altre cose per i consiglieri comunali. Significa questo, cioè non c'è bisogno di essere ingegneri o architetti per andare in commissione e dichiarare la volontà di voler portare avanti questo progetto. Perché noi lo portiamo avanti con la volontà, con la responsabilità che è un'opera pubblica, con la responsabilità che sappiamo che dovranno essere chiesti ai cittadini più soldi, questa è la responsabilità che ci mette il consigliere comunale, non ci mette certo la responsabilità tecnica che è del funzionario.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Volevo porre l'attenzione anche su un'altra riflessione da consigliere comunale. Che fu sollevata dal collega D'Amici all'epoca nella precedente riunione, sembrerebbe che questo progetto tecnicamente non sia realizzabile. È giusta questa affermazione?

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Non è che il progetto non è realizzabile, fai sia il consigliere che il tecnico e quindi sai meglio di me che tecnicamente ogni struttura può essere realizzata. La questione è il rapporto costi benefici, quell'intervento realizzato.

Nello stesso identico modo, quanto progettato nel 2020 avrebbe avuto un ulteriore incremento di costi, e nella nuova stesura abbiamo apportato delle modifiche progettuali per mitigare in qualche modo l'incremento dei costi ed avere un maggior numero di loculi.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Ricordo che una ottima intuizione fu quella della consigliera Ilaria D'Acunto che è proprio riferita a la mia domanda, perché Ilaria disse, e correggimi se sto dicendo stupidaggini non corrispondenti a quello che era il tuo pensiero nella precedente seduta, nella quale chiedeva un rapporto di confronto tra il precedente progetto aggiornato nei prezzi... ovvero dettagliare l'incremento del costo del progetto risalente al 2020 con l'incremento dei soli prezzi rispetto al nuovo progetto redatto con la medesima tariffa aggiornata. Questo ci farebbe capire in cifre tante cose. Era questo il tuo pensiero Ilaria?

Interviene il Cons. Ilaria D'Acunto

Esatto era per giustificare che la variante serviva ad avere benefici in più rispetto al progetto 2020 che comunque sarebbe lievitato nei costi di realizzazione.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Infatti, dire già che lo stesso progetto non realizzato, parlo di quello del 2020 oggi sarebbe costato il doppio avrebbe dato a noi consiglieri una motivazione in più per andare avanti nell'approvazione di questo progetto di variante. Così invece ci resta un dubbio... il cittadino ci chiede... io ho sottoscritto una proposta che costava x oggi mi si chiede il doppio perché... che cosa rispondiamo?

Interviene il Con. Nicolò Graziano

Comprendo la posizione del responsabile del servizio ed è normale la posizione del Dott. Sarao, a difesa dei precedenti responsabili che hanno avuto il progetto... ma ricordo, credo che con l'architetto Altieri ci fu una questione che diceva che il progetto non decollò per un problema con il genio civile. Allo stesso modo condivido la perplessità che perviene anche dalla maggioranza politica dalla collega Ilaria perché giustamente come ci ha ricordato il presidente, chi fa politica ha bisogno di assumersi delle responsabilità, però giustamente le responsabilità, credo che debbano essere anche calcolate e comprese ma anche comprensibili e spiegabili ai cittadini.

Non per semplice lamentela, ma perché credo che sia veramente il vero oggetto del contendere. Tutta questa faccenda va chiarita, perché il progetto ha vagato tutto questo tempo. Perché, ripeto, e l'ho detto prima del precedente intervento, io quando ho cercato di avere dei chiarimenti sul punto genio civile non mi sono stati dati. Del resto, la difesa del progetto l'ha fatta più la maggioranza politica che il dottor Sarao. Se delle responsabilità ci sono, per le lungaggini di tempo, sono sicuramente legate ad un qualcosa che è accaduto. E mi viene da pensare, lo dico con riserva, che ci sono cose accadute che non conosco e che non è esclusa una eventuale, e lo voglio sottolineare, eventuale, responsabilità del progettista.

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

In Consiglio Comunale è stato approvato comunque un definitivo. Nel momento in cui fosse arrivata l'autorizzazione sismica di cui si è parlato, sarebbe sopravvenuta comunque l'esigenza di somme che avrebbero determinato un maggior costo dell'intervento.

Interviene il Con. Nicolò Graziano

Però scusate, se sono partito dalla questione del Genio Civile è perché nel luglio 2024 dopo 4 anni in una precedente commissione che è stata la prima commissione sul tema, all'epoca era la commissione Lavori Pubblici, presente l'architetto Altieri, allora responsabile, è stato questo il profilo sottolineato che ha determinato un primo dubbio. Però, ripeto, non voglio polemizzare, ma

chiarire. Dopo 5 anni delle responsabilità ci sono. Capire quali sono non è che sia una domanda assurda. Dopo 5 anni, rispondere alla mia domanda, che è la stessa di Francesco Larocca ma anche di Ilaria, ovvero di comparare e definire quali e dove siano questi aumenti e differenze non credo sia una domanda assurda.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Scusa Nicolò, ma vorrei capire... nel nuovo progetto ci sono 200 loculi in più ovvero erano più di mille e nel nuovo progetto sono 1200 circa. Si potrebbe procedere, secondo voi, ovvero i 1100 loculi previsti nel 2020 ai cittadini costano quanto previsto nel 2020 col l'aggiunta della sola maggiorazione dei prezzi, gli ulteriori 200 loculi...

Interviene l'assessore Elisa Ventura

Ho capito quello che vuole dire Francesco, provo a riassumerlo io, attribuire i soli costi dell'incremento prezzi ai primi x loculi previsti in progetto 2020 e scaricare sugli altri gli ulteriori incrementi di costo. Questo determinerebbe però delle differenze notevoli sui costi degli ulteriori 200 loculi e non sarebbe allo stesso modo equo nei confronti dei cittadini.

Chiede di intervenire l'assessore Giuseppe Tomao

Scusate volevo solo chiedere una informazione, nella scorsa consiliatura, abbiamo ridotto il termine della concessione da 90 anni a 40 o trenta, non ricordo bene. È stato tenuto conto che sulle nuove concessioni ci sarà una durata inferiore?

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Certo che le nuove concessioni saranno in linea con la norma e con il regolamento approvato. Concessioni trentennali, le concessioni sono da perpetue in trentennali, ma non è che incide sul progetto.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Scusate, ma voglio chiarire meglio il mio interrogativo. Su un'altra questione già emersa. Qualche avvocato, non ricordo chi, ci fece proprio l'esempio spicciolo, nel senso, io faccio il contratto con un costruttore per comprare una casa che mi costa 100.000 € e gli do già il 70% delle somme per averla, poi il costruttore viene e mi dice se vuoi casa ci vogliono 200.000 €. Non mi sembra un ragionamento giusto.

Interviene l'assessore Elisa Ventura

Da regolamento non si tratta di una caparra, ma di un deposito cauzionale infruttifero. E segue lo stesso regolamento, chiarendo il discorso temporale e questo dal punto di vista proprio cronologico. La determinazione con l'invio delle istanze è del 15 novembre del 2020. L'avvio della raccolta delle somme, e le relative sottoscrizioni dei verbali di assegnazione vengono fatte dal Responsabile del servizio il 1° dicembre del 2020. Con una determinazione il Geometra Carmine Violo... visto il progetto, visto il regolamento, visto che ai sensi del nuovo regolamento è stabilita la durata delle concessioni.

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Credo si riferisca l'assessore Tomao al fatto che anche le concessioni perpetue sono state modificate come durata secondo regolamento ma anche secondo Legge. Questo è stato fatto ma non riguarda il progetto del cimitero.

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

In risposta al collega Larocca, il Comune secondo il regolamento può restituire le somme senza interessi e richiedere nuove assegnazioni.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Altra domanda, per la dichiarazione di pubblica utilità è necessario allegare il quadro economico?

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Alla delibera è allegato il piano economico finanziario. Il Testo Unico dice che il Consiglio Approva il progetto e lo dichiara di pubblica utilità.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Per noi oggi non è legale dichiarare la pubblica utilità del progetto 2020?

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Secondo il principio di autotutela dell'Ente Locale nel 2020 stesso in un tempo ragionevole trascorso dalla approvazione dell'atto... si sarebbe potuto fare... oggi hai una amministrazione diversa ed un consiglio diverso. Credo sia più complesso come concetto.

Tornando al concetto del report costi di cui parlavamo prima, da tecnico non posso dire che non si può fare, perché a me su opere pubbliche è stato chiesto di fare confronti di incremento costi di vecchi progetti. Quindi non ritengo assurda la pretesa.

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

Ma sono progetti diversi. Non ha senso.

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Mettiamola così io sono il traghettatore della delibera che deve arrivare in Consiglio. Se mi si chiede un chiarimento, è ovvio che cerco di percorrere tutte le strade per darlo.

Interviene il Con. Nicolò Graziano

Vorrei dire un'ultima cosa perché devo lasciarvi. Per quanto riguarda la mia posizione mi collego a quello che ha detto sia la Rocca che D'Acunto, è necessario capire e dettagliare l'aumento dei costi, che poi vanno a gravare sui cittadini. È possibile rimanere al progetto 2020 e ratificare solo l'aumento dei costi? Sicuramente parliamo di una differenza importante che l'amministrazione credo che in qualche modo, dovrà provvedere a coprire e costituirà anche un precedente perché, se non erro, in passato non è mai accaduto che l'amministrazione abbia dovuto coprire degli extra costi. Potrebbe pure ricercarsi una soluzione con un alto modello, come quello del project financing, ma significherebbe comunque un ulteriore cambio di rotta rispetto al progetto 2020.

Il consigliere Graziano lascia la seduta

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Per chiudere sentiamo prima l'Assessore Tomao e poi il Consigliere Larocca.

Chiede di intervenire l'assessore Giuseppe Tomao

Il focus principale è l'aumento dei costi, ma noi dobbiamo fare riferimento anche che i loculi saranno rogitati solo dopo che saranno costruiti, l'acconto sta in piedi fino al saldo ovvero a loculi realizzati, realizzare una casa otto anni fa avrebbe avuto un costo, oggi ne ha un altro. Anche questo è un concetto del quale va tenuto conto. Sono d'accordo con voi che siete sensibili al problema che poi questo costo è ribaltato ai cittadini, ma è anche vero che ciò che comprano è sempre commisurato all'attualità di quando lo comprano.

Interviene il Con. Francesco Larocca

A Minturno ci sono circa 300 decessi l'anno, e va da sé che 1200 loculi durano solo 5-6 anni considerando che ci sta chi già dispone di un posto e chi viene tumolato a terra. Avete mai pensato come maggioranza ad ipotizzare la realizzazione di un nuovo sito cimiteriale?

Interviene l'assessore Elisa Ventura

Certo che ci abbiamo pensato.

Continua il Con. Francesco Larocca

Infatti, prima di parlare di Pantano Arenile, ricordo bene di aver illustrato la questione orografica dell'attuale area cimiteriale e di aver prospettato la possibilità di realizzare un nuovo cimitero in una zona pianeggiante – come, ad esempio, Pantano Arenile. Sottolineavo comunque che esistono molte altre opzioni, con l'obiettivo di destinare l'attuale cimitero a funzione monumentale e di progettare un nuovo cimitero organizzato secondo criteri adeguati a vere politiche cimiteriali moderne.

Risponde il Responsabile del Servizio IV dott. Pasquale Sarao

In effetti la norma prescrive che vi siano dei campi per le calamità e le emergenze e non ne disponiamo.

L'assessore Venturo lascia la seduta

Il Responsabile del IV Servizio Lascia la seduta

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Avendo chiesto il ragguglio dei costi, è ovvio che la minoranza non verrà ad approvare il progetto per il quale non viene dettagliato il dubbio sulla lievitazione dei costi.

La domanda che dobbiamo porre è se andare avanti con questo progetto.

Interviene il Con. Francesco Larocca

Infatti, ho sostenuto la necessità di fare piena chiarezza, in modo pubblico e trasparente, su quanto accaduto e sui reali motivi per cui questo progetto deve tornare in Consiglio Comunale. I cittadini hanno il diritto di sapere perché ci troviamo oggi in questa situazione. Ho evidenziato che da parte nostra, come gruppo di opposizione, abbiamo già avanzato proposte concrete per contribuire a risolvere la questione. Tutto questo perché siamo favorevoli alla risoluzione del problema, soprattutto in un'ottica di interesse collettivo. Tuttavia, è altrettanto chiaro che il nostro ruolo è quello di opposizione, e non possiamo assumerci responsabilità che spettano alla maggioranza o agli organi proponenti. La collaborazione è possibile, ma deve avvenire nel pieno rispetto di tutti.

Interviene il Presidente Cons. Daniele Sparagna

Se non vi sono ulteriori interventi possiamo considerare chiusa la seduta. Vi trasmetto il verbale per le vostre osservazioni. Faremo delle considerazioni in una prossima commissione.

Unanimità nulla da osservare

Dichiaro la seduta chiusa alle ore 18:10

Letto, firmato e sottoscritto

- 1) Cons.re Daniele Sparagna;
- 2) Cons.re Maria Di Girolamo;
- 3) Cons.re Ilaria D'Acunto in sostituzione del Cons. Roberto Palermo;
- 4) Cons.re Francesco Larocca;
- 5) Cons.re Nicolò Graziano.



Il Presidente della II Commissione Comunale
F.to Cons. Daniele Sparagna